

1999-2009 BUON COMPLEANNO CICIERRE



Il Consiglio Comunale
dei Ragazzi di Zola Predosa
racconta i suoi 10 anni

GEMELLAGGI

RAPPORTO
BAMBINI - CITTÀ

AMBIENTE

COMUNICAZIONE

PACE E DIRITTI

SOLIDARIETÀ

Ambiente:
giornata verde, risparmio energetico e risorse

Comunicazione:
CCR News, laboratori teatrali

Gemellaggi:
Provincia e Regione, altri CCR, altri paesi

Pace e diritti:
testimoni di pace, diritti dei bambini

Solidarietà:
associazioni locali, mercatini

Rapporto bambini - città:
progettazione partecipata, mappatura del territorio,
attrezzature sportive e tornei, percorsi sicuri, padroni al guinzaglio, aree scolastiche, luoghi d'incontro, piste ciclabili

CICCIERRE

MEMORY SOMMARIO

Introduzioni:

CCR: una palestra di democrazia	pag. 3
Nessun uomo è un'isola	pag. 5

Progetti ed esperienze dal 1999 al 2009

Anno 1999/2000	pag. 6
Anno 2000/2001	pag. 7
Anno 2001/2002	pag. 8-9
Anno 2002/2003	pag. 10-11
Anno 2003/2004	pag. 12-13

Anno 2004/2005	pag. 14-15
Anno 2005/2006	pag. 16-17
Anno 2006/2007	pag. 18-19
Anno 2007/2008	pag. 20-21
Anno 2008/2009	pag. 22-23
Crescere con il CCR	pag. 26

Fumetti, Giochi e Barzellette

Fumetto CCR	pag. 24-25
CCR barzellette e CCR cruciquiz	pag. 26-27



- **Ambiente:**
giornata verde, risparmio energetico e risorse
- **Comunicazione:**
CCR News, laboratori teatrali
- **Gemellaggi:**
Provincia e Regione, altri CCR, altri paesi
- **Pace e diritti:**
testimoni di pace, diritti dei bambini
- **Solidarietà:**
associazioni locali, mercatini
- **Rapporto bambini - città:**
progettazione partecipata, mappatura del territorio, attrezzature sportive e tornei, percorsi sicuri, padroni al guinzaglio, aree scolastiche, luoghi d'incontro, piste ciclabili

Quando arrivò alla scuola dal Comune la proposta di avviare un'esperienza di CCR anche nel nostro territorio provammo sentimenti contrastanti: da un lato la curiosità nei confronti di una nuova esperienza, dall'altro la diffidenza verso una attività che poteva configurarsi come una banale imitazione degli adulti. Avevamo letto di ragazzini che mettevano pseudo contravvenzioni sui vetri delle auto, di campagne per le elezioni al CCR fatte con uno stile aggressivo e poco democratico...ed era questo che ci preoccupava! Decidemmo comunque di accettare la sfida.

Nei primi incontri tra adulti ponemmo quindi delle condizioni: innanzitutto che si trattasse di un'attività a misura di "bambino/ragazzo", in cui i Consiglieri eletti rappresentassero davvero la realtà della loro classe e fossero, poi, messi in grado di riferire ai compagni le decisioni prese in Consiglio: era un compito difficile, ma indispensabile per esercitare una vera democrazia. Si dovette discutere di tanti aspetti: come inserire questo progetto nella didattica, quali classi coinvolgere, come garantire la rappresentatività di ragazze e ragazzi, come impostare le elezioni, come prepararle nelle classi. Era per tutti un percorso nuovo, che affrontammo con molto entusiasmo, documentandoci sulle diverse esperienze già in atto e confrontandoci con Associazioni a livello nazionale ed esperti, trovando soluzioni personali all'interno delle singole programmazioni dei docenti. E' questo un aspetto importante che ha caratterizzato il nostro CCR, cioè la volontà di aggiornarci, confrontarci, anche metterci in discussione. Parallelamente, nelle classi si effettuavano percorsi preparatori, anche di tipo ludico, ma comunque con obiettivi molto "seri", e si svolgevano indagini per individuare i bisogni dei bambini legati al territorio nel quale essi vivono.

Si arrivò poi, attraverso lunghe discussioni in classe, alla definizione delle caratteristiche di un buon consigliere e, al momento delle votazioni, i ragazzini le tennero veramente in considerazione al punto da stupire, in qualche caso, gli adulti che si sarebbero, invece, aspettati risultati diversi. Particolare attenzione fu posta al coinvolgimento delle famiglie, anche perché, non conoscendone finalità e contenuti, esisteva da parte di qualcuno il timore che all'interno del CCR "si facesse politica": scoprimmo così quanto bisogno ci fosse di questa palestra di democrazia, in cui capire fin da piccoli il significato di certe parole e di certi concetti.

Per l'insediamento del CCR fu preparata una cerimonia alla presenza del Sindaco e dei Dirigenti scolastici e questa "ufficialità", rimasta nel tempo, è stata sempre apprezzata dagli alunni di tutte le classi coinvolte. Risulta particolarmente emozionante e significativo il momento in cui i "grandi" accolgo-

no i nuovi eletti con diplomi, filastrocche, semplici frasi di benvenuto. Per alcuni consiglieri questa esperienza è stata altamente positiva ed hanno anche lavorato bene, tanto è vero che sono stati rieletti poi alla scuola media.

Un altro aspetto qualificante riguarda le sedute con gli Amministratori, all'interno di incontri "ufficiali" in cui fare proposte ed ascoltare, con molta attenzione, risposte rispetto alla fattibilità dei Progetti presentati.

Nel nostro duplice ruolo di insegnanti di classe e di responsabili del Progetto per la scuola abbiamo vissuto interamente l'esperienza del CCR e partecipato alla realizzazione dei progetti presentati dai ragazzi ed alle attività svolte, in collegamento, ad esempio, con un progetto di urbanistica partecipata, con momenti di scambio con la Svezia, con un percorso teatrale sul bullismo, che già si poneva questo problema oggi all'attenzione di tutti. E' impossibile citare tutte le attività svolte e i percorsi realizzati; sono stati veramente molti.... C'è stato anche qualche problema, legato in particolare al cambio di referenti che, stando a diretto contatto con i ragazzi, ricoprono un ruolo fondamentale ed estremamente difficile.

Per creare un collegamento tra Scuola e Comune e allo scopo di affrontare e risolvere problemi, fin dall'inizio si è formato un gruppo di supporto, composto da dirigenti, insegnanti, referenti comunali e, in modo saltuario, genitori degli alunni.

Uno dei momenti significativi del gruppo è la costante verifica dei lavori svolti dal CCR e proprio recentemente, nell'ambito di uno di questi incontri, si è giunti ad ipotizzare una organizzazione un po' diversa rispetto a quella iniziale, che tenga conto dei cambiamenti avvenuti nei ragazzi in questi anni.

A conclusione di questi pochi ricordi non possiamo non citare coloro che, insieme a noi, hanno fortemente voluto il CCR: il Maestro Vicario Mauro Mignardi, il Preside Andrea Mazzanti, Simonetta Menichetti, responsabile del progetto per il Comune, e l'allora Sindaco Giacomo Venturi.

Ringraziamo anche tutti coloro che in questi dieci anni hanno collaborato alla crescita del CCR.

Il futuro? Continuare, assolutamente continuare, adeguando il progetto alle nuove realtà ed alle nuove esigenze dei ragazzi e con il sostegno di tutti coloro che in questa esperienza di democrazia vissuta ancora credono.

Ileana Calderone e Marta Federici
insegnanti e referenti CCR



La parola **DEMOCRAZIA** cosa ti fa venire in mente....

- Potere di molti, libertà
- società in cui tutti hanno diritto di esprimere le proprie idee
- forma di governo in cui il popolo è al potere
- un governo di un gruppo di persone in cui non c'è un capo

A cosa serve il CCR...

- Ascoltare le idee di tutti per riuscire ad organizzare qualcosa
- a ideare e realizzare progetti per migliorare la propria città; i ragazzi possono esprimere i propri pareri per migliorare Zola Predosa
- a realizzare le idee e i progetti di tutti quelli che vi partecipano per rendere migliore il futuro.

Le parole dei ragazzi...Consiglieri del CCR
anno 2008/2009



un'assemblea del CCR: idee a confronto

NESSUN UOMO È UN'ISOLA

perchè un'educazione alla cittadinanza democratica?

"Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto.

Se anche solo una nuvola venisse lavata via dal mare, l'Europa ne sarebbe diminuita, come se le mancasse un promontorio, come se venisse a mancare una dimora di amici tuoi, o la tua stessa casa."

John Donne in

"Per chi suona la campana" E. Hemingway

Educare i bambini e i ragazzi alla cittadinanza democratica e alla partecipazione attiva: ecco l'obiettivo fondamentale del progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi".

Educare bambini e ragazzi a sentirsi parte della loro comunità, del paese dove vivono, significa tante cose: significa riconoscere i loro diritti, ma anche le responsabilità, e dar loro la possibilità di esprimere liberamente idee, proposte, di poter partecipare, decidere,..... e anche cambiare le cose.

Un compito per i "grandi" senza dubbio "difficile" e composto da molteplici aspetti, perché il concetto di cittadinanza contiene in sé tanti significati; educare "alla cittadinanza", quindi, comporta la formazione dell'intera persona in tutte le sue dimensioni: il pensiero, le emozioni, gli affetti, soprattutto la possibilità di sperimentare che anche il punto di vista dei bambini è importante, e per ogni problema di tutti i giorni può esserci una soluzione, per ogni quesito una ipotesi, per ogni domanda una risposta, ma che quello che conta è che venga discussa, ragionata, e condivisa insieme. La specificità di questo progetto è quella di avere come obiettivo un "luogo" che permetta ai ragazzi di fare un'esperienza concreta di democrazia. In questo modo la democrazia non è più un concetto "freddo", un'insieme di regole astratte, da imparare a memoria, ma un'esperienza vissuta,

ragionata, da poter raccontare, da poter ricordare. L'educazione alla cittadinanza è quindi un'educazione all'essere cittadini, in un modo reale, esercitando autonomia, partecipazione e condivisione. In questi anni di lavoro con i ragazzi ci siamo resi conto che accompagnarli in questa esperienza ha permesso a noi di crescere insieme a loro; abbiamo vissuto un'autentica relazione educativa, una condivisione di punti di vista, idee ed emozioni, uno scambio continuo e un confronto, che ci ha coinvolto in ugual misura, che ha permesso a tutti, adulti e ragazzi, di "imparare" qualcosa. Il punto di vista dei ragazzi, con la sua grande forza creativa (anche se a volte destabilizzante!), può essere davvero una risorsa preziosa per l'intera comunità. Il nostro compito di educatori è quello di creare le condizioni perché questo punto di vista possa essere espresso, e ascoltato dai grandi. Per questo continueremo a promuovere progetti che facilitino i ragazzi nel diventare ed essere protagonisti, responsabili della proprie scelte, del proprio presente e futuro, e quindi, in una dimensione globale e allargata, anche del

presente e futuro di tutti noi. Questa pubblicazione vuole essere prima di tutto "dei ragazzi e per i ragazzi"; per questo le pagine successive raccontano alcuni dei progetti realizzati dal Consiglio Comunale dei Ragazzi di Zola Predosa, attraverso le parole e i disegni dei ragazzi che in questi 10 anni hanno partecipato al progetto. Ringraziamo inoltre tutte le famiglie che, con la loro collaborazione, hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

**G. Bartolini,
S. Fiorano,
G. Simoni,
C. Vignali**

Servizio Fa.Mi.Co. e Coordinamento Pedagogico



Anno 1999 - 2000

Nasce il CCR di Zola Predosa

Nell'anno 1998 la Giunta Comunale di Zola Predosa approva il progetto di istituzione di un **Consiglio Comunale dei Ragazzi di Zola Predosa** (CCR).

L'intenzione di avviare questo progetto nasce dalla volontà degli amministratori locali di creare un contatto diretto con i bambini e i ragazzi di Zola per renderli **protagonisti** della vita democratica della città e dell'intero Paese.

Questo progetto di educazione alla cittadinanza democratica ha quindi l'obiettivo di formare nei ragazzi una "**coscienza civica**" **critica e propositiva**, in modo da renderli interlocutori attivi e soggetti partecipi delle scelte riguardanti la comunità.

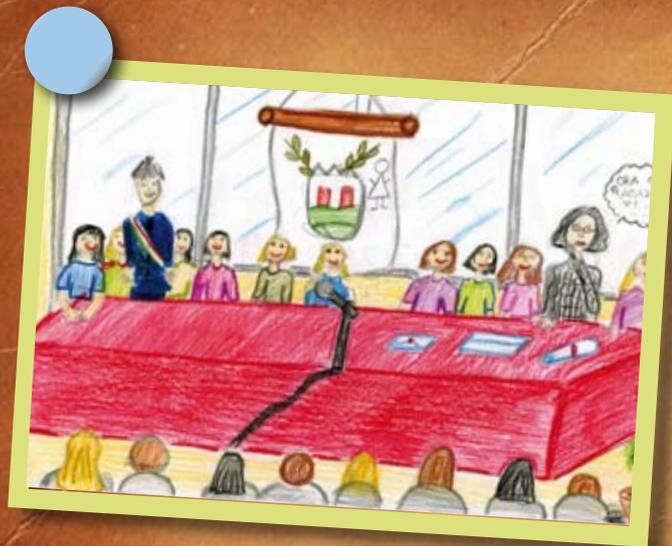
Il **19 aprile 1999** il Consiglio Comunale approva ufficialmente la nascita del CCR e il **Regolamento del CCR di Zola Predosa**.

Il progetto viene avviato attraverso la collaborazione fra Scuole ed Ente e inizia a coinvolgere i ragazzi e le ragazze del territorio,

creando un clima cooperativo e di collaborazione, sia fra ragazzi, sia fra ragazzi e adulti (facilitatori, insegnanti, genitori, amministratori, cittadini).

Le attività del CCR rappresentano veri e propri "laboratori" per comprendere e migliorare la realtà sociale ed urbana, luoghi di ascolto del **punto di vista dei ragazzi**, che può davvero rappresentare una **risorsa** per l'intera comunità.

Al termine di ogni anno scolastico si avanzano al Consiglio Comunale e alla Giunta proposte, iniziative e richieste legate ai progetti sviluppati dai ragazzi nel corso dell'anno. L'Amministrazione si assume poi il compito di realizzare concretamente, quando possibile, le iniziative o le azioni proposte dai ragazzi.



Le elezioni dei Consiglieri del CCR



il CCR incontra il Consiglio comunale 4 giugno 2008

Anno 2000 - 2001

Gemellaggio con Timra • Giornata verde • Teleferica parco Respighi • Diritti dei bambini • CCR News

“Voglio parlare dei bambini a cui piace il lavoro quando è liberamente scelto. Quando sono loro, che per realizzare il loro progetto devono lavorare, impegnarsi e faticare, allora sono capaci di studiare, lavorare, faticare”

GIANNI RODARI

Una favola vera: il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

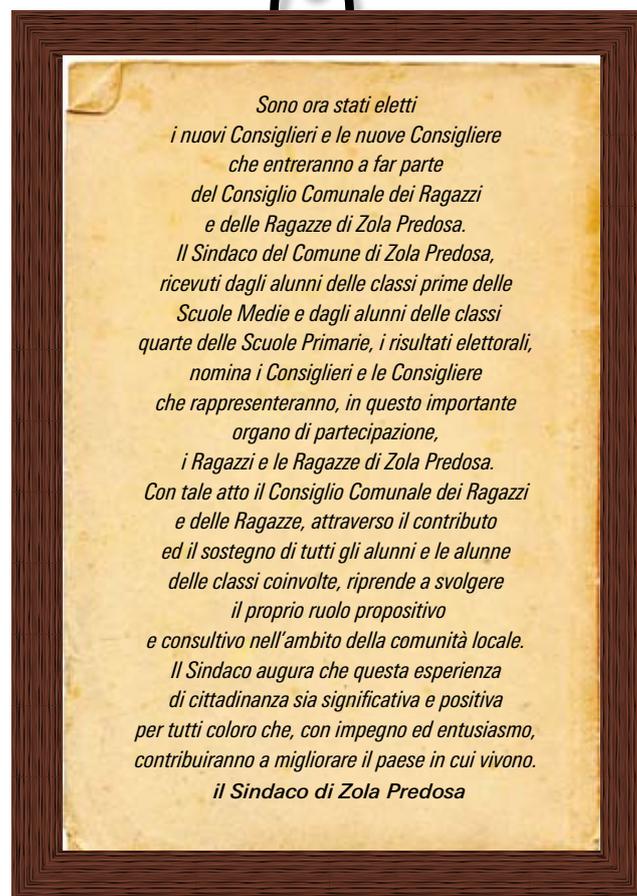
C'erano una volta, tanto tempo fa, tanti ragazzi. Questi ragazzi erano fortunatissimi perché avevano un potere straordinario che, purtroppo, tanti loro coetanei non avevano: essere ascoltati dai grandi. Sembrerebbe una favola, anzi questa era una favola.. almeno fino a due anni fa quando questa fantastica storia è diventata realtà grazie alla nascita del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Zola Predosa. Il CCR ha dato a molti ragazzi la possibilità di realizzare i loro desideri e anche i loro sogni. Essendo stato io il primo Sindaco dei ragazzi, ho avuto il piacere e la fortuna di veder nascere e poi crescere il Consiglio fino a diventare un punto di riferimento per noi giovani. E tuttavia realizzare questo progetto non sarebbe stato possibile senza l'aiuto e l'impegno di alcuni adulti che hanno creduto in questa esperienza, ma che, soprattutto, hanno creduto in noi ragazzi e ci hanno aiutato a conquistare la possibilità di far sentire la nostra voce. E noi ragazzi, la nostra voce, l'abbiamo fatta sentire! Dimostrando grande maturità, abbiamo sempre partecipato alle riunioni e abbiamo preso decisioni assai importanti, gestendo un cospicuo budget messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Tra le molte iniziative intraprese dal CCR, ricordo con molto piacere la donazione fatta alla Clinica Pediatrica Gozzadini e

l'istituzione della giornata dell'Ambiente che ancora oggi si celebra e coinvolge Scuola, Comune, Organizzazioni di volontariato. Credo che il CCR sia stato per me una ineguagliabile esperienza di democrazia vissuta e un ottimo esempio di solidarietà e maturità per tutti quanti... compresi alcuni adulti!

Samuel Rabbi
Sindaco del CCR



La nomina dei nuovi Consiglieri - un disegno e la pergamena che tutti gli anni viene consegnata ai Consiglieri del CCR neo-eletti



*Sono ora stati eletti
i nuovi Consiglieri e le nuove Consigliere
che entreranno a far parte
del Consiglio Comunale dei Ragazzi
e delle Ragazze di Zola Predosa.
Il Sindaco del Comune di Zola Predosa,
ricevuti dagli alunni delle classi prime delle
Scuole Medie e dagli alunni delle classi
quarte delle Scuole Primarie, i risultati elettorali,
nomina i Consiglieri e le Consigliere
che rappresenteranno, in questo importante
organo di partecipazione,
i Ragazzi e le Ragazze di Zola Predosa.
Con tale atto il Consiglio Comunale dei Ragazzi
e delle Ragazze, attraverso il contributo
ed il sostegno di tutti gli alunni e le alunne
delle classi coinvolte, riprende a svolgere
il proprio ruolo propositivo
e consultivo nell'ambito della comunità locale.
Il Sindaco augura che questa esperienza
di cittadinanza sia significativa e positiva
per tutti coloro che, con impegno ed entusiasmo,
contribuiranno a migliorare il paese in cui vivono.
il Sindaco di Zola Predosa*

Anno 2001 - 2002

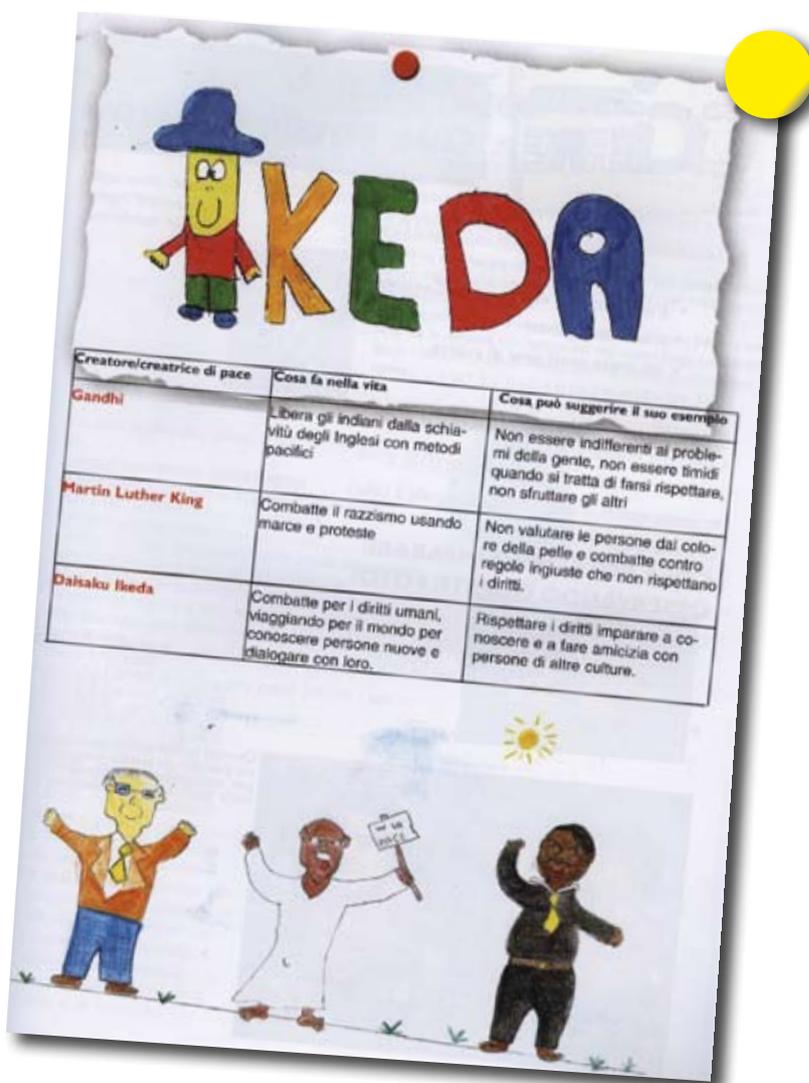
Giornata verde • Costruttori di pace • Educazione ambientale • Nuovi attrezzi per il percorso vita • CCR News

“Non c'è strada che porti alla pace che non sia la pace, l'intelligenza e la verità”

“La felicità e la pace del cuore nascono dalla coscienza di fare ciò che riteniamo giusto e doveroso, non dal fare ciò che gli altri dicono e fanno”

MAHATMA GANDHI

Il CCR di Zola nell'a.s. 2001/2002 ha lavorato sulla pace, compiendo ricerche sulla vita di Gandhi, Martin Luther King e Ikeda ed è stata inoltre organizzata la mostra fotografica “Costruttori di Pace tra XX e XXI secolo”.



PACE È ...

Pace è amore,
È donare il proprio cuore,
È una stretta di mano
Con un popolo lontano.
Pace è un bacio,
Un abbraccio
Fra bianchi, neri,
Gialli e rossi,

Perché anche se siamo diversi
Siamo fratelli
ed uguali dentro
Pace è festeggiare il Natale
Senza guerre nel mondo.
Pace è...
Il mondo che vorrei.

Alex Longo VA Albergati

COME SI GIOCA ALLA PACE

Per fare la pace ci vuole:

- la P di perdono e pazienza
- la A di amore e armonia
- la C di calma e concordia
- la E di entusiasmo ed emozione.

Inserendo questi ingredienti nel nostro cuore
potremo finalmente giocare alla PACE.

Barbolini Valentina,
Luca Lipparini, Sorce Lorenzo
classe VB Zola Predosa

SABATO 11 MAGGIO 2002

GIORNATA VERDE

Il CCR ha deciso di organizzare anche quest'anno una giornata di festa dedicata all' AMBIENTE

Che bello pulire gli ambienti sporchi, tutti insieme, è bello anche perchè è importante!

Sabato mattina siamo andati a pulire vari parchi, prima il parco degli anziani, poi il parco di via Guicciardini e alla fine abbiamo anche pulito il parco di via Berlinguer. Tutti i bambini e alcuni genitori erano forniti di guanti e di sacchetti per metterci dentro foglie, carta e plastica, certi pulivano con le scope. Siamo andati e tornati a piedi o in bicicletta, e non con macchine o motorini, per rispettare l'ambiente. Quando pulivo insieme agli altri mi sono sentito come di fare un piacere a chi ci ha donato la natura, che per me è una cosa bellissima.

I vigili ci hanno accompagnati di parco in parco. Poi siamo arrivati alle Scuole Albergati per mangiare, giocare, e comperare, nelle varie piccole bancarelle, tantissime cose: giornalini, blocchetti, lettere, bottiglie riempite con sale o gesso colorati, figurine e tanto altro. Certi hanno tirato anche i gavettoni e allora anch'io ne ho tirato qualcuno.

Questa giornata mi è piaciuta molto e non la dimenticherò, perchè fare un piacere alla natura è una cosa meravigliosa, anche perchè così stiamo meglio anche noi.

Un' alunna della classe III
Scuola Primaria di Riale

IL DECALOGO VERDE

- 1) Non fumare. Non gettare mai i mozziconi di sigaretta nei boschi per evitare il rischio di incendi
- 2) non gettare i rifiuti per terra e non inquinare le zone verdi
- 3) fare la raccolta differenziata dei rifiuti
- 4) usare il meno possibile le macchine. Usare i mezzi ecologici: a piedi, in bici, in autobus
- 5) raccogliere gli escrementi dei propri cani
- 6) utilizzare i contenitori per i farmaci o per le pile
- 7) non sprecare i fogli e riciclare la carta per far si' che si debbano abbattere meno alberi
- 8) fare il possibile per diminuire l'inquinamento acustico (attività rumorose)
- 9) non buttare rifiuti e sostanze chimiche nel Lavino e nei fiumi in genere
- 10) non maltrattare gli animali



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Zola Predosa
anno 2001/2002 - GIORNATA VERDE

Anno 2002 - 2003

Laboratorio teatrale P. E. Z. • City Party (mostra) • Gemellaggi con Timra • Giornata verde • Solidarietà • Giardino scuola Riale • CCR News

“La libertà è essenziale per far posto all'imprevedibile e all'imprevedibile; ne abbiamo bisogno perché, come abbiamo imparato, da essa nascono le occasioni per raggiungere molti dei nostri obiettivi”

FRIEDRICH VON HAYEK



LO SAPEVATE CHE...

Zola Predosa ha un territorio di circa **37,5** chilometri quadrati

Timrà ha un territorio di circa **787** chilometri quadrati!

- A Zola Predosa abitano circa **16500** persone
- A Timrà abitano circa **18000** persone

... se dividiamo il numero di abitanti per i chilometri quadrati, otteniamo la **DENSITA'**...

- A Zola Predosa in un chilometro quadrato abitano circa **440** persone
- A Timrà in un chilometro quadrato abitano circa **22** persone!

... ma possiamo anche fare il contrario, cioè dividere la grandezza del territorio per il numero di abitanti...

- Se dividessimo il territorio di Zola Predosa in parti uguali, ad ogni abitante toccherebbero **2273** metri quadrati (immaginiamo un quadrato con i lati di circa 48 metri)
- Se dividessimo il territorio di Timrà in parti uguali, ad ogni abitante toccherebbero **43722** metri quadrati (immaginiamo un quadrato con i lati di circa 209 metri!!!)

da una ricerca del CCR

A TIMRÅ

Viaggio soggiorno studio

Diario di bordo: 7.05.2003

Finalmente è giunto il grande giorno: quello della partenza per Timrå! Che felicità! Sveglia molto presto e ritrovo davanti al Municipio di Zola. Si caricano i bagagli, si salutano i genitori e si sale sul pullman che ci porterà all'aeroporto di Linate. A Stoccolma il clima è più rigido ma l'accoglienza degli amici svedesi è delle più calorose. Ci hanno alloggiato in un campeggio su un lago, dove ci sono bellissime casette che sembrano quelle dei sette nani.

Diario di bordo: 08.05.2003

Raggiungiamo presto il Municipio dove riceviamo nuovamente una calorosa accoglienza dall'assessore alle politiche scolastiche. Breve discorso, foto e interviste agli insegnanti (scopriremo domani di essere stati pubblicati in prima pagina sul giornale locale di Timrå!). Siamo personaggi importanti!). Pranzo e visita guidata alla scuola di Laggarberg, la scuola più moderna ed ecologica di tutta la Svezia: funziona a energia solare e c'è legno dappertutto e la palestra è attrezzata per il gioco dell'hockey! Quindi la visita-passeggiata al delta del fiume Indal.

Diario di bordo: 09.05.2003

Sveglia e partenza per la scuola di Bergforsen: guidati dai ragazzi svedesi visitiamo la scuola. I ragazzi hanno allestito per noi uno spettacolo musicale, dove grandi e piccoli ballano e cantano. Alla scuola musicale di Timrå ci insegnano una canzone in dialetto svedese! Ci prestano poi degli strumenti e suoniamo anche noi!

Diario di bordo: 10.05.2003

Questo giorno ci mette addosso una grande emozione: per la prima volta incontriamo i nostri amici di penna! I nostri corrispondenti e la loro insegnante di inglese Linda ci accolgono calorosamente e ci guidano alla visita della scuola.

Diario di bordo: 11.05.2003

Questa è la nostra giornata "verde": trascorriamo tutto il tempo in mezzo alla natura. Con il pullman facciamo un giro circolare-culturale per la regione Medelpad e possiamo ammirare una zona che crediamo ancora non inquinata ricca di foreste, foreste,foreste.

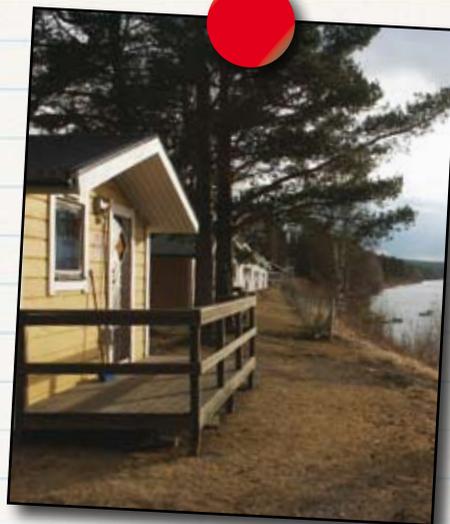
Diario di bordo: 12.05.2003

Nelle ultime 24 ore di soggiorno facciamo visita al ponte della Costa Alta, il più lungo di tutta la Svezia. La cena di saluto si svolge ancora nel salone del campeggio decorato per l'occasione e ci commuoviamo molto. Che triste tornare a casa!

Diario di bordo: 13.05.2003

E' il giorno del lungo viaggio di ritorno: tristi per la fine del soggiorno, felici perché si torna in famiglia. Carichiamo i bagagli sul pullman e arriviamo all'aeroporto Midlanda: qui salutiamo con affetto e commozione gli amici svedesi e le maestre. A Milano siamo stupiti: a Timrå si stava col piumino, a Milano...CHE CALDO!!! In pullman al solito si fanno cose diverse: si ascolta la musica, si chiacchiera, si gioca a "Passaparola"... e quasi senza accorgersene siamo a Zola davanti al Municipio. Un salto in braccio ai nostri genitori e si torna a casa!

CCR 2002/2003



Anno 2003 -2004

Giardino scuola Riale • Cineforum • Risparmio energetico • Gemellaggio con Timra
• Giornata verde • Piazzetta dipinta • Accoglienza dei bambini del Nicaragua • CCR
News

“La mia libertà finisce dove comincia la vostra”
MARTIN LUTHER KING

Giornata verde 2004

Attività del mattino: pulizia del parco Respighi, percorso vita, biciclettata fino a Rivabella, lavoro per giardino scuola di Riale. Attività del pomeriggio: mercatini di solidarietà, laboratori di sfoglia, pittura, riciclaggio, aquiloni, creta, sport...

Giardino scuola di Riale

Laboratori di progettazione partecipata: “rendiamo accogliente e funzionale il giardino intorno alla nuova scuola di Riale”. Tra marzo e maggio 2004 si sono svolti 3 incontri e, con l'aiuto dei genitori, i bambini hanno scortecciato tronchi d'albero, dipinto, costruito, zappato, ecc... Il giardino comincia a prendere forma...

Attività sul risparmio energetico

Aprile 2004. Cosa possiamo fare?

Il nostro piccolo contributo può essere importante!

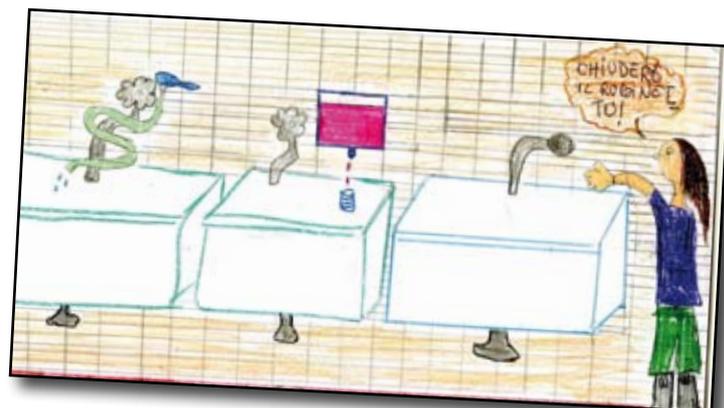
Le scuole elementari di Zola Predosa e la scuola media F. Francia hanno partecipato all'iniziativa del risparmio energetico. I ragazzi si sono impegnati a risparmiare acqua e luce elettrica nel corso del mese di aprile 2004, ogni scuola era in gara rispetto ai suoi stessi consumi rilevati nell'anno precedente.

I premi in palio erano alberi.

Cineforum - aprile 2004

Film in compagnia!!! Il CCR ha organizzato POMERIGGIO AL CINEMA...ELETTRIZZANTI!!!

Presso il Centro Torrazza e ad ogni incontro è stata offerta una merenda per tutti.



FILO DIRETTO ZOLA-NICARAGUA

Ieri, martedì 21 ottobre 2003, sono venuti a trovarci due ragazzi del Nicaragua, che è un Paese dell'America Centrale.

Come quando abbiamo visitato la mostra sul Guatemala, anche questa volta abbiamo imparato cosa fanno i bambini in paesi diversi dal nostro. In questo caso è stato più bello perché ci siamo potuti conoscere di persona.

A noi piace avere ospiti: ad esempio ci siamo divertiti a sentire la loro lingua, che è lo spagnolo. Abbiamo imparato anche alcune parole: amigos, queridos, hablar, escuela, hola, bienvenidos, muy, largo,

Ci è piaciuto fargli delle domande, ascoltare quello che raccontavano e giocare insieme. Non capita tutti i giorni di incontrare ragazzi di Paesi così lontani, quindi per noi è stata una bella opportunità.

Testo collettivo dei bambini
della classe III di Riale



*Volevo salutarvi.
Spero che questa filastrocca
riesca ad arrivarvi.
Vi saluto con una pesca
Forse un giorno ci rivedremo,
e insieme giocheremo.
Vi saluto,
con un liuto
salutatemi i vostri compagni
e i vostri parenti
ditelo ai quattro venti.*

Davide Cevenini,
 VC Albergati

LA PIAZZETTA DIPINTA

uno splendido progetto realizzato dal CCR



Anno 2004 - 2005

Ricerca sugli spazi d'incontro a Zola • Laboratorio teatrale P. E. Z. • La scuola in cantiere • Tutti in pista • CCR News

“La democrazia non è solamente la possibilità ed il diritto di esprimere la propria opinione, ma è anche la garanzia che tale opinione venga presa in considerazione da parte del potere, la possibilità per ciascuno di avere una parte reale nelle decisioni”

ALEXANDER DUBCEK

LA SCUOLA IN CANTIERE laboratorio di progettazione partecipata

Il laboratorio di progettazione partecipata del giardino della scuola elementare di Riale, si è concluso con la settimana del cantiere di autocostruzione nell'ambito della quale bambini e bambine, docenti e personale non docente della scuola, genitori ed operatori comunali dei Servizi Tutela Ambiente, Lavori Pubblici, Famico, Urca e Città Sostenibile, hanno realizzato il progetto a cui tutte le classi hanno attivamente contribuito. E' stata una settimana davvero speciale, molto impegnativa ma anche gratificante per coloro che vi hanno preso parte perché, finalmente, tutto ciò che in questi anni si è “seminato” ha dato i suoi frutti... Tutti i bambini hanno partecipato alle attività previste: costruzione dei muretti e della casina, piantumazione delle siepi e dei rampicanti, realizzazione dei labirinti, pittura dei tavoli e delle sedute, documentazione delle attività (interviste, foto, video, disegni...) ma soprattutto hanno visto le loro idee prendere forma grazie all'impegno della comunità di cui fanno parte.



CAMPO DA CALCETTO/PALLAVOLO

- 1) **Bisogni:** socializzare, stare insieme, giocare, sentirsi sicuri, essere stimati, amicizia, essere amati, famiglia = incontro
- 2) **Campo calcetto/pallavolo:** sono state fatte indagini tramite giornali, interviste, questionari, internet, relazioni, plastici, cartelloni, foto, ricerche uffici, cartine.
- 3) **Risultati:** ci sono molti campi già esistenti ma non usufruibili perchè:
 - gestiti da polisportive
 - a pagamento
 - rovinati (Riale, Francia, Alpi)
 - atteggiamenti di bullismo
- 4) **Le idee sono:**
 - Ristrutturare gli esistenti (occorre fare indagini su cosa serve: dimensioni, porte, terreno, linee, sicurezza, ecc..)
 - Capire come gestirli (chi, come, orari, giorni, costi, suddivisione per età, sicurezza).

TUTTI IN PISTA! le piste ciclabili a Zola

Ci siamo incontrati al centro Torrazza e abbiamo iniziato a parlare dei problemi che abbiamo nel vivere a Zola Predosa e quello che ci ha accomunato è stato la discussione sulle piste ciclabili. Tutti abbiamo raccontato di avere alcune difficoltà nell'uso delle piste e abbiamo anche notato che sono pochi i ragazzi che pur abitando vicino alla scuola usano la bicicletta come mezzo per spostarsi. Così abbiamo pensato di raccogliere qualche informazione per ampliare la nostra visione del problema: abbiamo osservato la posizione delle rastrelliere della scuola e abbiamo pensato di monitorare la presenza delle biciclette per capire se gli altri ragazzi vengono a scuola in bicicletta, siamo andati in giro per le strade ad intervistare i passanti chiedendo il loro parere sulle piste ciclabili di zola Predosa. I risultati di queste prime azioni sono stati che:

- le rastrelliere sono sempre vuote, molti di noi dicono a causa dei furti
- le prime persone intervistate dicono di usare la bicicletta, che le piste potrebbero essere di più, ma che normalmente non hanno grandi problemi nell'uso delle piste.

Il gruppo Scuola Media



Ricerca sui luoghi di incontro a Zola Predosa



Il palstico della I B Scuola F. Francia



L'incontro con alcuni assessori per presentare le nostre proposte e dialogare con loro

Anno 2005 - 2006

Riqualificazione spazi di incontro a Zola (giardino BVL e casina di Riale) • Percorsi sicuri casa - scuola • Ricognizione campi da calcio • Padroni al guinzaglio • Weekend a Cervia - formazione • CCR News

“L’educazione è la continua riorganizzazione o ricostruzione dell’esperienza”
JOHN DEWEY

PADRONI AL GUINZAGLIO

Quante volte vi è capitato di vedere bidoni stracolmi di immondizia, bottiglie di vetro rotte che potrebbero ferire i vostri bambini ed escrementi di cani in luoghi pubblici destinati all’incontro delle persone o ai giochi dei più piccoli? Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha fatto suo questo problema ed ha affidato alle classi, attraverso i loro consiglieri, il compito di trattare l’argomento. E’ proprio di questo che ci siamo occupati noi alunni della classe III D della scuola media “F.Francia”; in particolare abbiamo affrontato il tema della pulizia dei luoghi d’incontro. Abbiamo cominciato con l’osservare gli spazi di ritrovo dei ragazzi e, dopo averli individuati nel territorio zolese, abbiamo documentato con prove inequivocabili (foto e cartelloni) le condizioni in cui si trovano. Abbiamo inoltre svolto un’inchiesta tra i cittadini di Zola per sapere fino a che punto fossero consapevoli del problema; le interviste erano rivolte anche e soprattutto ai possessori di animali ai quali si chiedeva qual è il loro comportamento quando portano fuori il loro amico fedele.

Ci siamo accorti che il problema vero era in realtà uno solo: l’INDIFFERENZA dei padroni dei cani riguardo la pulizia e la sicurezza dei parchi poiché spesso lasciano i loro cani liberi e non si curano di raccogliergli gli escrementi. Si è allora deciso di agire attraverso una campagna di sensibilizzazione per far capire ai padroni degli “amici a quattro zampe” ciò che si deve e non si deve fare. E’ stato, quindi, realizzato anche grazie ai suggerimenti e alla collaborazione di Andrea Baiesi dell’Ufficio Stampa del nostro Comune, un manifesto: “Il decalogo del buon padrone” che contiene le dieci fondamentali regole da seguire per far vivere bene il proprio cane e rispettare l’ambiente. Non ci siamo limitati a preparare il manifesto, abbiamo anche pensato alla necessità di distribuire dei volantini alla cittadinanza perché l’informazione fosse il più possibile diffusa. Dopo questo faticoso lavoro, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo più importante: il progetto è stato approvato, il 4 ottobre 2006, dal Consiglio Comunale che provvederà a stampare i volantini e a posizionare nei parchi i cartelli metallici del decalogo. La nostra

speranza è che questa iniziativa serva a sviluppare un senso civico maggiore nei cittadini.

Giulia Bosi Matilde Mussoni Serena Muzzi Paolo Valmori
III D della S. M. “F.Francia



Dalla collaborazione fra i ragazzi della Scuola F.Francia, il CCR e il Comune di Zola Predosa, nasce un progetto volto a sensibilizzare le persone affinché il migliore amico dell'uomo smetta di vivere da cani.

**DECALOGO
10-REGOLE-10**

PER FAR VIVERE BENE IL TUO CANE E RISPETTARE L'AMBIENTE

- 1- Portalo sempre fuori con il guinzaglio
- 2- Abitualo a portare la museruola
- 3- Abbi cura di raccogliere i suoi escrementi
- 4- Avvisa della sua presenza con un cartello fuori dalla tua abitazione
- 5- Quando siete fuori, non perderlo mai di vista
- 6- Non trattarlo mai male
- 7- Non restare indifferente alle sue necessità (non trascurarlo)
- 8- Se non puoi portarlo con te in vacanza, affidalo a qualcuno di cui ti fidi
- 9- Se soffri nel vedere il tuo cane con guinzaglio e museruola, portalo negli appositi luoghi recintati dove possa correre libero
- 10- Trattalo sempre con affetto e lui farà altrettanto

Percorsi sicuri casa - scuola

Durante l'anno scolastico 2004/2005, il CCR ha lavorato su due temi importanti relativi all'**INCONTRO**.

Il primo era il **TEMPO LIBERO**: a conclusione di questa indagine abbiamo scoperto che, contrariamente a ciò che pensavamo, non ci mancava tempo libero a disposizione. Il problema era legato alla nostra scarsa autonomia negli spostamenti.

Il secondo tema affrontato era appunto l'**AUTONOMIA negli SPOSTAMENTI**: i genitori ritengono che ci siano problemi di sicurezza sulle strade e di conseguenza non ci permettono, in genere, di spostarsi da soli. Da questo è nato il lavoro sui **PERCORSI SICURI CASA-SCUOLA** affrontato in quest'anno scolastico 2005/2006.

BREVISSIMA DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Percorreremo i tragitti casa - scuola di tutti gli alunni della VA per verificare la sicurezza o meno o la pericolosità di questi percorsi per poterli utilizzare da soli.

OBIETTIVI:

- Trovare punti di riferimento sul territorio che ci permettano di cercare percorsi abbastanza sicuri e semplici per noi
- Provare che in qualche modo si riescono a trovare dei percorsi da fare da soli e da percorrere senza che i genitori si preoccupino
- Coinvolgere il Comune a rendere più sicuri i percorsi da noi individuati se ne verifichiamo la necessità (segnaletica, semafori, marciapiedi...)

AZIONI DA FARE:

- scegliere i percorsi casa - scuola compiuti da noi
- raggruppare quelli che raccolgono più abitazioni e percorrerli

- guardare / documentare (con videocamera- macchina fotografica ,...)
- fare una mappa indicando i percorsi sicuri, i pericoli, i punti di riferimento, i segnali stradali utili a noi, discese, attraversamenti, incroci, curve.
- cercare soluzioni ad eventuali problemi

Classe VA

Scuola primaria Albergati



CCR a Cervia.

Mi ricordo quando sono stata eletta vice per il C.C.R. (Consiglio Comunale Ragazzi), mi ricordo molto bene cosa ho provato: ho sentito tanta emozione! Poche settimane dopo, il C.C.R. ha organizzato una gita solo per consiglieri e vice a Cervia.

Il 18/02/06, quando siamo partiti, ero molto emozionata, ma anche un po' triste, perché a me non piace lasciare la mia famiglia (anche solo per due giorni). Durante il viaggio, io, Siria, Giacomo, e Alessandro abbiamo chiacchierato.

Arrivati a Cervia, i proprietari del locale ci hanno accolto con una gustosa merenda e subito ci hanno spiegato che dovevamo salvare il pianeta X dall'inquinamento. Poi, insieme agli altri bambini abbiamo giocato e ci siamo divertiti tantissimo! Prima di cena, ci hanno lasciato mezz'ora per sistemarci nelle camere e per telefonare a casa. Poi, abbiamo cenato e, subito dopo abbiamo fatto una passeggiata sulla

spiaggia. Sul bagnasciuga ho trovato delle meravigliose conchiglie. Quando siamo tornati, abbiamo ballato fino a tardi e, infatti, quando siamo andati a letto ci siamo subito addormentati.

La mattina dopo, ho telefonato alla mamma e dopo, ho fatto colazione. Poi abbiamo fatto le valigie, siamo andati in spiaggia dove abbiamo costruito un Totem, che è una costruzione che noi, con vari oggetti, abbiamo costruito per salvare il pianeta X.

Non ci hanno detto in che modo abbiamo salvato il pianeta, ma ci hanno solo ringraziato per averle aiutate.

Tornati dalla spiaggia, abbiamo pranzato e poi abbiamo preso anche il gelato. Prima di partire abbiamo ringraziato per le belle giornate trascorse.

Micaela Siria Cristofori, Alessia Iannone

IV Ponte Ronca

Anno 2006 - 2007

Incontro CCR a Casalecchio • Riqualificazione campo da calcio del Torrazza • Giornata senza traffico (scacchiera, giochi di una volta, mercatini di solidarietà) • CCR News

“Anche quando avremo messo a posto tutte le regole, ne mancherà sempre una: quella che dall'interno della sua coscienza fa obbligo a ogni cittadino di regolarsi secondo le regole”

INDRO MONTANELLI

Noi Consiglieri della classe 3D, a nome anche dei nostri compagni, diamo un caloroso benvenuto a tutti voi. Innanzitutto volevamo complimentarci con tutti i nuovi Consiglieri e ringraziarli per il loro notevole interesse verso questo progetto. Inoltre diamo anche il benvenuto a tutti i Consiglieri con i quali abbiamo lavorato l'anno scorso. Ci auguriamo di riuscire tutti insieme ad ideare e a realizzare nuove iniziative utili per migliorare la nostra città.

Le esperienze degli anni passati ci hanno insegnato che non si possono realizzare grandi progetti, ma tante piccole iniziative che però

sono molto importanti perché pensate da noi per tutti noi. Vogliamo anche ringraziare per l'apporto ed il sostegno l'Amministrazione Comunale e le facilitatrici che oggi sono qui presenti in mezzo a tutti noi per partecipare alla cerimonia di apertura di questo nuovo anno di lavoro. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i professori che da sempre sostengono questo progetto così importante per tutti noi ragazzi. Concludiamo augurando a tutti noi un buon lavoro per il CCR.

La classe III D

UN POMERIGGIO + SICURO SENZA TRAFFICO



UNA GIORNATA SPECIALE:
LA GIORNATA SENZA TRAFFICO
Sabato pomeriggio 19 maggio '07 abbiamo festeggiato "la giornata senza traffico" detta anche "Giornata Verde".
L'avevamo organizzata tutte le classi che partecipavano al C.C.R. ma era rivolto a tutti i ragazzi/e e genitori di Zola Predosa. Siamo partiti a piedi e alcuni in bici dal piazzale del municipio e siamo andati nell'area scolastica, dove ci ha accolti la banda musicale.
Tutti noi bambini del C.C.R. ci differenziamo dagli altri perché indossavamo una maglietta regalata dal comune con due scritte una dietro: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE e una davanti "UN POMERIGGIO PIÙ SICURO SENZA TRAFFICO".
Alla festa si sono svolti vari giochi tutti relativi a dei progetti che le classi avevano realizzato durante l'anno scolastico. Il nostro progetto si riferisce ai giochi che facciamo in cortile e a quelli che facevano i nostri genitori o nonni quando erano piccoli. Molte persone venivano nel nostro spazio per (provarli e giocare) e noi entusiasti li mostravamo.
Il comune molto gentilmente ci ha offerto la merenda per fare una piccola pausa, tutti hanno mangiato con gusto.
Finito di mangiare ho fatto un giro per vedere cosa c'era alla festa: tutte le classi si erano organizzate bene in spazi scelti liberamente. Io mi sono divertita molto durante la festa e sono contenta che essa abbia avuto successo perché tutti, comprese le facilitatrici, si erano impegnate molto per la sua realizzazione.

Irene Danielli VA ALBERGATI



Auditorium di Zola Predosa LA SCELTA

Spettacolo teatrale presentato dai ragazzi e dalle ragazze della classe quinta di Riale

La TRAMA del nostro spettacolo riguardava IL BULLISMO, un problema che ci interessa, e preoccupa, molto. Abbiamo così inventato la storia di Michele, un ragazzo perseguitato dai bulli che riesce a trovare il coraggio di ribellarsi grazie all'aiuto dei suoi amici.

In questo modo, forse, insieme riescono a far riflettere un po' anche i bulli...

Ecco due testi scritti dopo la rappresentazione teatrale. Contengono, soprattutto, le nostre "emozioni".

Alunni della classe V Scuola Primaria Riale

● "Ecco il giorno tanto atteso, il 24 marzo, ero già tutto pronto dietro le quinte ed ero molto teso perché fuori c'erano più di centocinquanta persone, tra cui i nostri genitori. Tutti i miei compagni erano emozionati, io ho cominciato a respirare profondamente, ho chiuso gli occhi e mi sono concentrato sullo spettacolo. Ecco, lo spettacolo comincia! Io ero in prima fila, mi sono girato di spalle al pubblico e via, mi sono "buttato"! Quando facevamo le statue dovevo guardare in un punto fisso, allora mi dimenticavo di me stesso e mi "svegliavo" solo quando Sandra, l'attrice che ci ha guidato nella preparazione dello spettacolo, diceva "Op!". Questo suono mi rimbombava nella testa dato che avevo le casse acustiche vicine...Dopo, quando Sandra diceva "Gli piace la tecnologia", noi dovevamo progettare una macchina. A questo punto, tra i flash, ho visto i miei familiari che mi guardavano contenti e sorridenti, tranne papà che non si capiva che espressione avesse perché teneva in mano la macchina fotografica puntata verso di me. Allora mi sono emozionato e la foto che mi ha scattato è venuta non proprio bellissima...Successivamente dovevamo costruire una macchina del tempo e usare la precisione. Altri momenti particolari li ho vissuti quando, rappresentando il primo giorno di scuola, dovevamo sentire la timidezza entrando in un posto sconosciuto, oppure quando dovevo partire per primo e fare la statua del professore più vecchio della scuola. Questa esperienza è stata molto bella e se potessi la rifarei un milione di volte!"

● "Prima dello spettacolo, dietro le quinte, ero emozionato anche se questa esperienza l'avevo già fatta altre volte ed anche se sapevo che eravamo preparati: sentivo comunque che non avremmo sbagliato. Pronti, via! Sandra ha spento le luci e noi andiamo sul palco, quando vedo il pubblico mi tranquillizzo un po'. Sono tutto serio, preso dall'argomento, e faccio bene pure le statue fino a quando mi trasformo in bullo, lì ho il timore di annoiare il pubblico ma mi "butto" lo stesso e diciamo che la parte mi viene abbastanza bene.

Secondo me i miei compagni sono stati tutti molto bravi, del resto ci eravamo preparati tanto... Dopo è venuta l'ora del viaggio nel tempo, che mi è piaciuto moltissimo, mi sentivo veramente girare la testa e riuscivo a visualizzare bene le epoche, strano perché durante le prove non mi era mai successo. Poi è arrivato il momento in cui Raffa/Luca ci ha guidato, noi dovevamo fare i suoi stessi movimenti e io non ci riuscivo tanto bene, avevo paura che il pubblico se ne accorgesse. Infine, grazie alla macchina del tempo, siamo tornati al momento in cui Hamza/Michele aveva accettato la famosa proposta di diventare un bullo e io mi sentivo completamente nel personaggio.

Finito lo spettacolo ci sono stati un sacco di applausi ed io ero fiero di me e dei miei compagni."



Anno 2007 - 2008

Formazione a Villa Edvige • CCR DAY (progetto fair - play) • Riqualificazione aree scolastiche (completamento casina di Riale, tavolo e panche nel giardino della scuola Albergati, progetto ambiente, parcheggio scuola Riale) • CCR News

“Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni”

PAULO COELHO

Sabato 12 maggio 2008 si è svolta la festa del CCR di quest'anno. E' iniziata alle 15.00 ma, ufficialmente, si è aperta un po' dopo, con il lancio di palloncini colorati da parte dei Consiglieri. Le facilitatrici, Giorgia e Gina, ci hanno allora informati sull'orario d'inizio dei vari tornei sportivi (calcio, basket, pallavolo) a cui molti di noi si erano iscritti. I tornei sono iniziati tutti alle 15.40. Nel frattempo altre manifestazioni erano già in atto e si poteva girare fra le bancarelle dei mercatini che vendevano braccialetti, scooby-doo, oggetti decorati con il découpage dagli studenti, prodotti del commercio equo e solidale; oppure si stavano organizzando giochi come la "pesca" (con premi). Il ricavato di tutti i mercatini è stato dato in beneficenza all'UNICEF. Da altri studenti era stata organizzata anche una "caccia al tesoro" a squadre con premi per i vincitori. Poi, finalmente, sono iniziati i tornei, giocati a squadre con giocatori scelti per sorteggio, in numero variabile a seconda dei vari sport. Mentre tutti giocavano o festeggiavano, c' erano dei ragazzi e delle ragazze che distribuivano volantini contenenti poesie o frasi che parlavano dei progetti del CCR di quest'anno.

Noi della I D abbiamo distribuito quelli che avevamo realizzato per sensibilizzare tutti e chiedere di non sporcare con scritte i muri della scuola e della palestra e di non danneggiare, in generale, gli arredi e le attrezzature. Finiti i tornei, ci è stata offerta una merenda al Centro Torrazza. Lì, inoltre, c' era chi insegnava a costruire oggetti in legno e con la carta (origami), si facevano giochi istruttivi sul risparmio energetico con le classi della scuola elementare (gioco dell'oca) e si poteva giocare a biliardino. C' erano tantissime attività e il tempo è passato velocemente, senza noia! Poi è arrivato il Sindaco Giancarlo Borsari che ha partecipato alle premiazioni dei tornei. Ha fatto un breve discorso e poi ha premiato i vincitori con palloni adatti a ciascuno sport e polsini con sopra lo stemma del fair-play. La festa era quindi ufficialmente conclusa, ma molti si sono fermati a giocare ancora un po'. E' stata una giornata speciale e tutti, da quello che abbiamo saputo, si sono veramente divertiti!

CICIERRE DAY 2008

**Cristina Bauleo, Tommaso Leone Bondi,
Lorenzo Busi, Chiara Zanardi**
Classe I D Scuola Media "F.Francia"

FAIR PLAY
Il modo
vincente

NON ROVINARE
LE STANZE
DELLA TUA
ISTRUZIONE

PROGETTO C.C.R.
CLASSE I D

Il progetto del C.C.R. della classe I D
consiste nella riqualificazione della palestra:

- Pulire i rubinetti sporchi di ruggine
- Pulire le docce
- Pulire il pavimento
- Riparare il water perché perde acqua
- Riparare le tribune che sprofondano
- Riparare i muri ed il soffitto
- Sostituire alcuni attrezzi della palestra
- Riparare i veri reti
- Pulire i muri degli spogliatoi dalle scritte
- Sollevare di qualche cm le porte che, aprendosi, fanno frastuono e rigano il pavimento



Riqualificazione aree scolastiche: alcuni progetti

Riqualificazione zona parcheggi esterna alla scuola primaria Bertolini di Riale

Il progetto della nostra classe riguarda la riqualificazione della zona dei parcheggi esterni alla nostra scuola. In questi anni ci siamo accorti che nella zona est riservata ai parcheggi, troviamo spesso rifiuti (carta, succhi di frutta, residui di merende varie...) abbandonati dalle macchine dei genitori dei bambini della scuola, oppure da chi frequenta la polisportiva di Riale. Nella stessa zona sono state collocate le campane per la raccolta differenziata, spesso piene, con materiali ingombranti sparsi attorno. Ci pare che non sia gradevole, arrivando in pros-

simità di un edificio scolastico, vedere rifiuti, e soprattutto crediamo sia necessario che tutti si impegnino a mantenere piacevoli e puliti gli spazi pubblici e le aree esterne alle scuole. Dal nostro punto di vista le cause di questo sono diverse: l'assenza di cestini per i rifiuti, la maleducazione di genitori, bambini e adulti che non capiscono l'importanza del rispetto dell'ambiente, la scarsa frequenza delle pulizie di questa zona, le difficoltà per il recupero dei materiali accatastati accanto alle campane di raccolta differenziata. I nostri obiettivi sono:

- Migliorare le condizioni e la pulizia della zona
- Educare i cittadini al rispetto dello spazio pubblico, attraverso cartelli
- Curare l'aiuola con piante e fiori davanti al parcheggio

Noi ragazzi abbiamo progettato il posizionamento di alcuni cestini e di cartelli per sensibilizzare le persone al rispetto dell'ambiente.

La richiesta rivolta all'Amministrazione Comunale è stata la seguente: la realizzazione e l'acquisto dei cartelli, un sopralluogo da parte dell'ufficio tecnico, la progettazione da parte dell'ufficio tecnico di una tettoia sopra l'ingresso secondario.

Il progetto è stato condiviso con l'area tecnica ed è stato approvato. Le facilitatrici ci hanno aiutato a produrre i cartelli che sono stati affissi sopra i cestini.

Lucia Novi, VA RIALE

Completamento della casina della scuola primaria di Riale



A fianco: la Classe IV B Riale e i lavori di completamento della casina

Anno 2008 - 2009

Festa dei 10 anni del CCR di Zola (mostra, tornei, giochi, solidarietà) • Progetto "Aria pulita miglior vita" (piste ciclabili, percorso vita e noleggio bici) • Progetto "Parteciparete" • Iniziativa "Fiori d'azzurro" • Pubblicazione sui 10 anni del CCR

"Il coraggio di cambiare si manifesta quando si ha la possibilità di scegliere"

TERRY ANDERSON

PARTECIPA RETE

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna insieme alla Provincia di Bologna e all'Associazione Camina, ha elaborato il progetto "Parteciparete", con l'obiettivo di creare un rapporto diretto fra le ragazze, i ragazzi e coloro che nella nostra Regione, a titolo diverso (consiglieri, assessori, funzionari, insegnanti), sono impegnati e interessati a dialogare con loro, mettendosi soprattutto in una posizione di ascolto. Sono state prese in esame le esperienze di partecipazione dei ragazzi già in essere, e quindi tutti i progetti di Consigli Comunali dei Ragazzi, compreso anche il CCR di Zola Predosa. La prima tappa di questo percorso è stata un incontro fra alcuni Consiglieri dei CCR della Provincia di Bologna e il Consiglio Provinciale. I ragazzi sono stati chiamati a spiegare il senso delle esperienze in cui sono impegnati, esplicitando i risultati ottenuti, i temi e le questioni aperte.

Il progetto ha previsto poi un percorso che ha attraversato l'intera Regione, convergendo in un evento conclusivo presso l'Assemblea Legislativa.



Consiglieri del CCR di Zola (Giacomo, Virginia, Arianna e Riccardo) incontrano i Consiglieri Provinciali in Provincia di Bologna.

RICCARDO (II E - Francia): Siamo i consiglieri del CCR di Zola Predosa, io sono Riccardo e vi racconto com'è organizzato il nostro CCR. È composto quest'anno da 16 classi e quindi 32 consiglieri. Ogni classe elegge 2 consiglieri, un maschio e una femmina, e 2 vice-consiglieri. L'adesione al progetto è facoltativa e possono partecipare le classi dalla quarta della scuola primaria alla terza media. Le elezioni avvengono ogni anno per le classi quarte della scuola primaria e per le classi prime della scuola media. Le altre classi possono confermare i consiglieri in carica. Il nostro CCR si incontra una volta al mese in Comune o presso il centro giovanile del territorio e possiede un regolamento elaborato dai consiglieri stessi. I temi affrontati riguardano in genere la riqualificazione della città.

ARIANNA (II F - Francia): Sono Arianna e vi racconto di che cosa si occupa quest'anno il nostro CCR. Abbiamo deciso di affrontare due temi: uno legato alla "memoria" e l'altro legato alla riqualificazione della città. Per quanto riguarda la "memoria" il nostro CCR quest'anno compie 10 anni. Abbiamo quindi pensato di celebrare questo compleanno attraverso una festa finale, che ci sarà in maggio, e stiamo

raccogliendo del materiale per ricordare tutto quello che il CCR ha fatto in questi anni.

GIACOMO (V A - Albergati): Sono Giacomo e vi parlo del progetto sulla riqualificazione della città che in particolare riguarderà le piste ciclabili e il percorso vita. Al momento stiamo facendo alcune visite sul territorio per osservare le piste esistenti e il loro stato e stiamo anche analizzando il percorso vita per poi poter fare le nostre proposte. Una di queste potrebbe essere la creazione di un progetto di "noleggio bici" gratuito.

VIRGINIA (V BVL): Sono Virginia e vi racconto una delle nostre esperienze passate. L'anno scorso abbiamo affrontato durante le assemblee il tema del "fair play" in ambito sportivo riflettendo insieme sull'importanza della correttezza e del rispetto durante le gare. Abbiamo quindi organizzato alcuni tornei sportivi rivolti a tutti i ragazzi del territorio per sensibilizzare i nostri amici rispetto a questo tema. All'interno di questa giornata abbiamo anche organizzato mercatini di solidarietà e alcuni giochi e quiz legati al risparmio energetico, altro tema affrontato durante l'anno.

16 MAGGIO 2009: UNA FESTA MOLTO SPECIALE...

Si è svolta anche quest'anno la tradizionale festa del CCR di fine anno scolastico il 16/05/09, ma stavolta l'occasione era speciale: il CCR di Zola Predosa ha compiuto dieci anni e quindi bisognava dare molta importanza a questa ricorrenza! Durante tutto l'anno scolastico, noi, la classe 2° D della scuola media "F. Francia", abbiamo lavorato per organizzare questo evento in vari modi: prima ci siamo documentati sulle varie attività svolte nell'arco del decennio leggendo vecchi numeri del Ccr News, intervistando fratelli maggiori e amici più grandi e anche ricordando i progetti a cui avevano lavorato le nostre classi delle scuole elementari. Abbiamo quindi potuto constatare che molti progetti sono già stati realizzati, fra cui ricordiamo

- la "casetta" della scuola elementare di Riale;
- il progetto chiamato "Percorsi sicuri" sulle strade del Comune per agevolare agli alunni delle scuole elementari Albergati il percorso casa-scuola e viceversa (Scuole Albergati);
- i progetti sul diritto al gioco e la ricerca sui giochi del passato (Scuole Albergati e Scuola elementare di Riale);
- il progetto "Padroni al guinzaglio" (classe III D a.s. 2006/2007 Scuola Media "F. Francia").

Ce ne sono anche molti altri e questo fa capire che il CCR di Zola ha fatto davvero tanto per andare incontro alle esigenze dei ragazzi e degli adulti che vivono in questo comune. Poi abbiamo scoperto che tanti ex consiglieri erano nostri parenti, amici o addirittura "educato-

ri" e quindi abbiamo cercato di coinvolgerli a partecipare alla festa di metà maggio. Alcuni non hanno deluso le nostre aspettative e sono venuti molto volentieri, ricordando i tempi in cui svolgevano con impegno l'incarico che era loro assegnato. Abbiamo quindi cercato di organizzare qualcosa di divertente e allo stesso tempo utile a raccogliere soldi per beneficenza durante la festa. Anche le raccolte di fondi per beneficenza sono sempre state un obiettivo importante del CCR; gli altri anni avvenivano in favore dell'UNICEF, ma quest'anno abbiamo pensato che fosse più urgente devolvere i fondi ai terremotati dell'Abruzzo. Perciò abbiamo ideato il gioco del "TIRO AL BARATTOLO", che consisteva nell'abbattere con una pallina il maggior numero possibile di barattoli (lattine vuote), ognuno dei quali aveva un punteggio. Ad ogni punteggio totalizzato corrispondevano vari premi, portati da noi ragazzi della classe. Il gioco ha avuto successo, sia fra gli adulti (soprattutto insegnanti) che fra i ragazzi e alla fine abbiamo raccolto con soddisfazione una discreta somma. Siamo stati l'unica classe ad aver organizzato un gioco per beneficenza e di questo siamo fieri. Anche le altre classi però hanno realizzato attività interessanti come i tornei sportivi, la caccia al tesoro, l'orienteeing, la mostra delle attività del CCR nei dieci anni.... Insomma, è stata una giornata importante, divertente e piena di soddisfazioni perciò auguriamo al CCR.... TANTI ALTRI FELICI COMPLEANNI !!!

Christian Berti, Irene Danielli, Giacomo Proserpi, Chiara Zanardi
2° D Scuola "F. Francia"

INAUGURAZIONE ANGOLO DEI GIOCHI

Questo progetto è nato, nell'ambito del Consiglio Comunale dei Ragazzi, a partire dall'anno 2005/2006, all'interno del macro-progetto di riqualificazione degli spazi d'incontro a Zola. Nell'anno scolastico 2006/07, dagli studenti dell'allora classe quinta della scuola BVL, si sono dedicati in maniera più approfondita e specifica a questo progetto, per cercare di migliorare il giardino della loro scuola. L'impegno è stato da loro assunto con attenzione e gratuità nonché profondo senso civico, ed ha lasciato un segno tangibile nei loro rapporti interpersonali e con la realtà locale. L'inaugurazione del "Giardino della BVL" è avvenuta il 25 maggio 2008. Per l'occasione erano presenti le autorità locali, l'Assessore Melchiorri e la Responsabile dell'ufficio Fa.Mi.Co, Cristina Vignali, nonché le autorità religiose, il parroco di Zola don Gino ed il coordinatore gestionale della scuola BVL, dott. Rossi Rossano.

Scuola Primaria BVL



Classe VB Albergati anno 2008 - 2009





Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze compie dieci anni e la domanda che sorge spontanea è la seguente: cosa è stato fatto in questi anni?? Risposta: tante tante cose.

Il primo pensiero è stato per i più piccoli, per i quali è stata realizzata una teleferica ancora in uso al parco Respighi; ai più grandi, invece, si è pensato per esempio realizzando dei pomeriggi al centro Torrazza durante i quali veniva proiettato un film e offerta una gustosa merenda! Come non ricordare l'incontro con i giovani studenti di Timrå che sono stati ospiti il 17 maggio 2004 durante una seduta straordinaria del CCR?

10 ANNI DI CICIERRE

animali proprietario ma anche un cartello che oggi campeggia nei parchi pubblici e non solo.

E allora...BUON COMPLEANNO CCR!!

Importante è stata anche l'organizzazione delle "giornate verdi", che hanno impegnato le classi che partecipavano al CCR a numerose uscite didattiche per conoscere il territorio ma anche per fare la pulizia di alcune aree verdi, (ad esempio le sponde del Lavino).

La battaglia contro i cattivi padroni di poveri maleducati ha prodotto un decalogo per il buon

classe III D

F.Francia

CRESCERE CON IL CCR

CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi. Queste poche parole racchiudono i desideri, i progetti e le speranze di molti giovani cittadini di Zola. Nei suoi dieci anni di attività questo organo elettivo, composto da ragazzi e ragazze delle scuole elementari e medie, ha realizzato progetti che hanno contribuito all'innalzamento della qualità della vita nel nostro Comune, (in particolare quella dei ragazzi). Il CCR inoltre ha anche preso parte a numerose campagne umanitarie promuovendo iniziative benefiche e donazioni per associazioni quali AGEOP, UNICEF ed Emergency. Durante la nostra permanenza all'interno del Consiglio, sono stati numerosi i miglioramenti apportati alla struttura urbana di Zola Predosa: in primo luogo siamo intervenuti sui parchi pubblici aggiungendo alcuni attrezzi ludici (come la teleferica del Parco Respighi) e sistemando quelli già presenti, ma ormai in cattive condizioni; ci siamo occupati dell'organizzazione di eventi significativi come la Giornata verde e il Cineforum, progetti che, oltre a favorire i rapporti sociali tra i ragazzi, hanno (soprattutto per quanto riguarda la Giornata verde) diffuso un messaggio di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Fare parte del CCR non significa soltanto prendere parte alla vita del Comune, ma anche stabilire relazioni sociali con coetanei imparando a discutere civilmente anche con chi non condivide le nostre opinioni. Durante i quattro anni della nostra esperienza abbiamo imparato a relazionarci, cercando di rappresentare al meglio i nostri compagni di classe, svolgendo una funzione di tramite tra loro ed il territorio. Il CCR ci ha anche aiutato ad ampliare il nostro senso di responsabilità guidandoci in un processo di crescita interiore non indifferente che ha rafforzato il nostro senso di responsabilità e la nostra sensibilità nei confronti dei problemi che affliggono gli uomini e l'ambiente, il Nord e il Sud del Mondo. Dopo la nostra esperienza ci sentiamo di consigliare a tutti i ragazzi, consiglieri e non, di vivere a pieno questa possibilità, non scontata, che viene loro offerta dal Comune e dalla Scuola, di non sottovalutarne l'importanza e di trarne il massimo beneficio per realizzarsi, insieme ai loro compagni, come cittadini consapevoli.

Sara Ferioli e Lorenzo Sorce

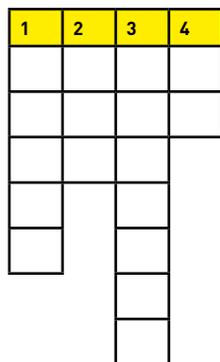
ex Consiglieri del CCR di Zola - IV Liceo Scientifico



CICERRE CRUCI QUIZ

RISOLVENDO I 3 CRUCIQUIZ TROVERAI 3 PAROLE NASCOSTE CHE RAPPRESENTANO CONCETTI IMPORTANTI PER FAR FUNZIONARE IL CCR

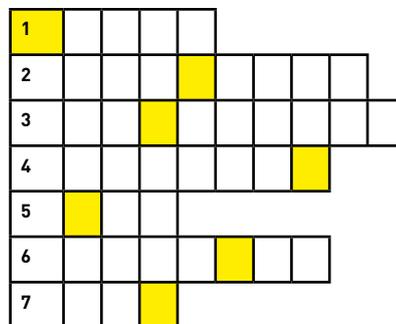
A cura di Lorenzo, BVL



- 1) La sua capitale è Roma
- 2) Ad ogni lato corrisponde un numero da 1 a 6
- 3) È molto grosso, grigio e barrisce
- 4) Quando urla torna indietro

PAROLA NASCOSTA

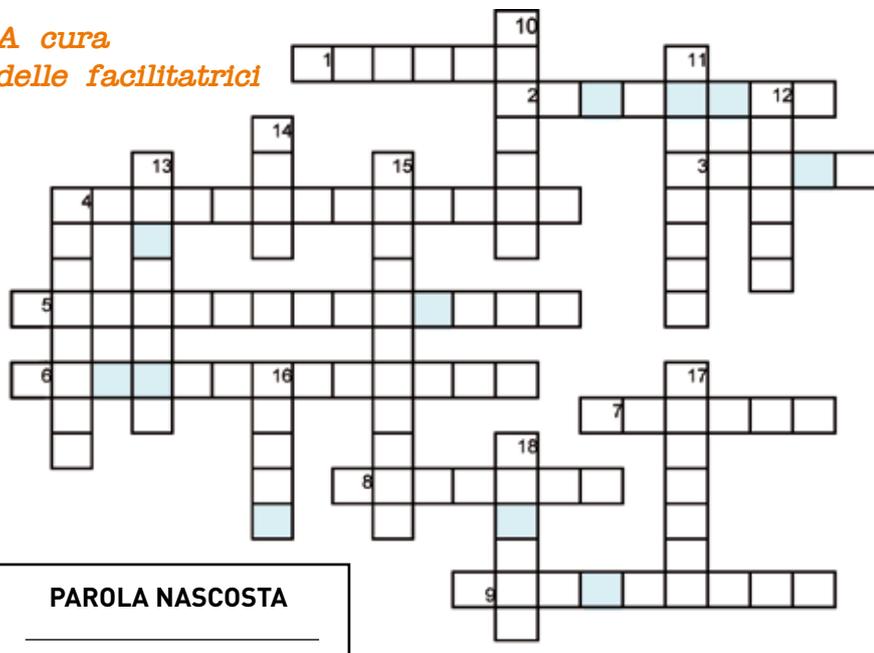
A cura di Jacopo Bartolotti, V BVL



- 1) Il re della savana
- 2) Il contrario di facile
- 3) L'elefante l'ha sul muso
- 4) Insetti molto piccoli, il cibo preferito dai formichieri
- 5) Le impronte degli animali
- 6) Il sinonimo di puzzola
- 7) Un animale che vive al polo nord

PAROLA NASCOSTA

A cura delle facilitatrici



PAROLA NASCOSTA

ORIZZONTALI:

- 1) Uno dei "costruttori di pace" della ricerca del CCR dell'anno 2001/2002
- 2) Si dice "differenziata" quando vengono separati i rifiuti
- 3) Frazione di Zola in cui si trova la Scuola Bertolini
- 4) Il nome del progetto che ha coinvolto tutti i CCR della Regione Emilia-Romagna
- 5) Servono per spostarsi in bicicletta e il CCR ha fatto progetti per migliorarle
- 6) È stata organizzata dal CCR per diversi anni e aveva come scopo principale il rispetto e la tutela dell'ambiente
- 7) Ha approvato il progetto CCR nel 1998
- 8) Lo storico giornalino del CCR di Zola
- 9) Rassegna di film realizzata dal CCR nel 2004

VERTICALI:

- 4) L'arte del governare la società
- 10) Ne parla la Costituzione Italiana, alcuni sono inviolabili
- 11) Il Centro Giovanile di Zola
- 12) Luogo per spettacoli, dove venne fatto anche il laboratorio del CCR del 2004/2005
- 13) Macchina agricola usata anche dagli operai del Comune per il traino
- 14) Quando le facilitatrici non sentono, chiedono ai consiglieri di alzarla
- 15) Gioco simile alla pallamano organizzato durante la festa dei 10 anni del CCR di Zola
- 16) Il paese con cui il CCR ha fatto i gemellaggi
- 17) L'ha fatto la classe VB Albergati per questo giornalino, è colorato e pieno di disegni
- 18) Nel 2006 il CCR ha trascorso un weekend in questa località marittima romagnola

Proprietà: **Amministrazione Comunale di Zola Predosa** Coordinamento redazionale: **Grazia Bartolini, Simona Fiorano, Giorgia Simoni e Cristina Vignali** Le foto di questa pubblicazione: **tutte le foto sono prese dall'Archivio Comunale** Hanno collaborato a questo numero: **le insegnanti Ileana Caldarone e Marta Federici, tutti i Consiglieri e le Consigliere del CCR dal 1999 al 2009, tutte**

le classi che hanno preso parte al progetto e tutte le scuole del territorio (Scuola Primaria Albergati, Scuola Primaria BVL, Scuola Primaria Bertolini di Riale, Scuola Primaria Ponte Ronca, Scuola Secondaria di Primo Grado F. Francia).

Stampato in 1600 copie - ottobre 2009